Presa di posizione dopo la decisione del Tar nell’ambito del contenzioso di un ristorante del centro col comune

“Invitiamo i nostri soci a fare domanda per gli spazi extra garantiti dalla legge. Auspichiamo che il Comune accolga le domande in tempi rapidi”

LECCO – La **decisione del Tar** di **concedere la sospensiva** a un ristorante del centro di Lecco, nell’ambito di un **contenzioso in essere con il Comune di Lecco**, porta con sé **conseguenze rilevanti** per tutti i locali per quanto riguarda lo spazio per i tavolini all’aperto. Il comune, infatti, lo scorso gennaio **aveva deciso di non concedere alcuna proroga per gli spazi extra dei tavolini all’aperto di bar e ristoranti**, decisione a suo tempo già contestata da **Fipe Lecco**.

Marco Caterisano

“Prendiamo atto di quanto espresso nell’ordinanza del Tar che, nelle motivazioni a supporto della sospensiva, ribadisce la **validità della proroga degli spazi fino al dicembre 2023** e anzi evidenzia come il Comune di Lecco abbia di fatto **violato la proroga legislativa** stessa relativa all’utilizzo temporaneo di suolo pubblico – sottolinea il presidente di Fipe Confcommercio Lecco, **Marco Caterisano** – Questo intervento del Tribunale Amministrativo rimarca la posizione che come Fipe sosteniamo da tempo, ovvero che **le nostre imprese possano ancora beneficiare dell’ampliamento degli spazi esterni**. Alla luce di questa sentenza, invitiamo i nostri soci a fare domanda in Comune di Lecco per tornare a usufruire degli **spazi extra garantiti dalla legge**. Inoltre auspichiamo che l’accoglienza delle domande stesse da parte del Comune avvenga in tempi rapidi, vista

anche l’imminente partenza della stagione primaverile-estiva che consente il pieno utilizzo dei tavoli all’aperto”.